

Giovedì

19 dicembre 2002

la Nuova Cultura e Spettacoli

The Bluesmen, un ritorno alle radici

Domani al Circolo Renfe si presenta il nuovo Cd del gruppo ferrarese

FERRARA. Bello nella copertina, splendido nei contenuti, affascinante nell'approccio, è uscito il secondo Cd nato dalla convenzione tra Assessorato alla Cultura e Natural Head Quarter Records di Ferrara. Dopo il lavoro dello scorso anno dedicato alla musica di Fred Nell, il cd del 2002 è un omaggio al blues del gruppo ferrarese The Bluesmen (all'as Roberto Formignani, Antonio D'Adamo, Bruno Corticelli e Roberto Morsiani).

Il debutto "in società" del nuovo album sarà domani sera al Circolo Arci Renfe dove il disco sarà distribuito gratuitamente a quanti assisteranno al concerto di presentazione con la band cittadina. Ieri la presentazione alla stampa; «il successo del disco dello scorso anno è stato clamoroso ed insperato. ha spiegato l'assessore Alberto Ronchi. abbiamo spedito il disco dalla Sicilia alla Valle D'Aosta ed abbiamo avuto un ottimo riscontro anche su riviste di settore. Per quest'anno abbiamo voluto variare, rispetto allo scorso anno, invitando, uno dei gruppi di punta della città, ma noti anche fuori; si tratta di pezzi inediti composti appositamente per il disco con in più due "cover" ed è stato prodotto con l'intento sia di sostenere l'imprenditoria giovanile (N.H.Q. è una piccola società cooperativa gestita da due giovanissimi ragazzi, n.d.r.) sia di sostenere la creatività ferrarese». Realizzato nella «Speranza e nel tentativo di muovere un po' il sottterraneo musicale ferrarese. come ha spiegato Manuele Fusaroli di N.H.Q. puntiamo con il nostro lavoro ad avere a Ferrara tutte le sfaccettature musicali possibili». Un disco importante, questo, per i Bluesmen che, forti di una nuova ritmica e di un ritorno alle radici, lo hanno realizzato a distanza di sei anni dall'ultimo lavoro. «I testi ha spiegato Roberto Formignani, autore dei brani del disco sono una bandiera a sostegno del blues, poiché è una musica un po' dimenticata. All'interno del disco abbiamo avuto l'onore di avere degli ospiti come Massimo Mantovani, Rossella Graziani, Roberto Manuzzi, Riccardo Baldrati e Claudio Castellari; se l'ultimo disco che abbiamo fatto aveva in sé delle sonorità tipicamente acustiche, questo punta di più al rock blues fino ad un blues rock swing quasi jazz».

Michele Govoni

Un momento della presentazione del nuovo cd dei Bluesmen